

FERRERO: CONTRO I VITALIZI LA FDS HA PRESENTATO A ROMA 53 MILA FIRME

Presentate a Roma, a nome della Federazione della Sinistra del Lazio, 53.000 firme per indire un referendum regionale che abroghi i vitalizi per consiglieri e assessori regionali.

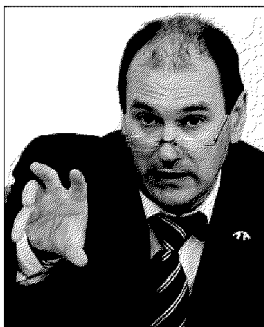
«Abbiamo cominciato la raccolta di firme a maggio - dichiara Paolo Ferrero, segretario nazionale del Prc-Federazione della sinistra - quando non era nota alcuna inchiesta della magistratura e ovviamente i giornali non ne hanno parlato, nonostante il nostro capogruppo sia stato querelato dalla presidente Polverini per aver denunciato il sistema di spartizione del denaro pubblico da parte dei consiglieri di maggioranza».

«I comunisti del Lazio - aggiunge Oreste Della Posta per l'associazione 20 ottobre - chiedono che il referendum si tenga contemporaneamente alle prossime elezioni regionali e proponiamo che il governo fissi per legge lo stipendio dei consi-

glieri e assessori regionali a 3 mila euro al mese. Siamo invece contrari a ridurre il numero dei consiglieri che serve unicamente a cancellare la presenza istituzionale di chi canta fuori dal coro come i comunisti. Le forze politiche non sono tutte uguali.

Ci rammarichiamo del fatto che questa iniziativa non sia stata condivisa da Sel e da Idv, ma nonostante ciò sono state raggiunte le 50.000 firme necessarie per indire il referendum. Noi auspichiamo che ben presto anche nella nostra provincia Fds, Sel e Idv sappiano costruire uno schieramento alternativo negli uomini e nei programmi aperto alla

società civile e al mondo delle associazioni culturali e sociali. Noi comunque ringraziamo tutte le migliaia di cittadini ciociari che hanno firmato nonostante la poca informazione e la solitudine dei comunisti nella raccolta della firme. Questo è solo l'inizio».



Paolo Ferrero

